

CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA'

SCENARI EUROPEI ED ESPERIENZE ITALIANE

Cecilia Armellini

Legambiente Toscana Onlus

GREEN BUILDING/SUSTAINABLE BUILDING

GREEN BUILDING	SUSTAINABLE BUILDING
(edificio ecologico)	(edificio sostenibile)
Limitazione nell'uso di combustibili da fonti non rinnovabili, acqua, suolo, materiali, nelle emissioni di GHG e altre tipologie emissive; minimizzazione degli impatti sugli ecosistemi, della produzione di reflui e rifiuti in genere, miglioramento della qualità dell'aria interna, della disponibilità di luce naturale, del comfort acustico e sicurezza nel mantenimento nel tempo delle performances	Tutto quanto per il Green Building, più: Longevità, adattabilità e flessibilità, contabilizzazione dell'efficacia delle risorse impiegate, salute e sicurezza, valutazioni socio-economiche in relazione alle dinamiche e problematiche urbane e di pianificazione

GREEN BUILDING/SUSTAINABLE BUILDING

Nella sostenibilità dell'edificio viene quindi incluso sia tutto quanto afferente a questioni sommariamente descrivibili come risparmio nell'uso di risorse e diminuzione degli impatti dovuti alla costruzione e gestione (edificio ecologico) sia quanto invece riferito alla capacità di adattamento al mutare delle situazioni al contorno che alla "contabilizzazione" o pesatura delle risorse comunque concorrenti alla vita degli edifici e di chi li vive (il contesto naturale, l'intorno urbano, l'evoluzione degli stili di vita della società.

Quindi la questione energetica è un elemento di sostenibilità, ma, da sola, non fa sostenibilità.

The full system



The variable scope of sustainability issues

Green building



Core issues



Fonte: "Sustainable development/Innovation Brief, Marzo 2010
 Autori: N. Larsson-2010/iiSBE - resp. Sett. SBConferences; K. Taipale, Chair of the Marrakech Task Force on Sustainable Buildings and Construction

Il dibattito sulle certificazioni ambientali dell'edilizia prende le mosse da lontano, dalla Conferenza di Rio del 1992.

Due generazioni di certificazione di sostenibilità per gli edifici:

- sistemi di prima generazione, studiati per specificità tipologiche e/o regionali
- Sistemi di seconda generazione, flessibili e adattabili

ESEMPI DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE DI PRIMA GENERAZIONE

- BREEAM: UK (Building Research Establishment Environmental Assessment Method) ora evoluto in Ecohomes (II generazione)
- LEED: US (Leadership in Energy and Environmental Design)

ESEMPI DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE DI SECONDA GENERAZIONE

- EcoProfile for Buildings (Norvegia)
- D.G.N.B. Deutsche Gesellschaft für Nachhaltiges Bauen (Germania)
- HQE Haute Qualité Environmentale (Francia)
- GBC (Green Building Challenge) (Internazionale)

1996: lancio del Green Building Challenge.

PARIS, 1997: conferenza mondiale
BUILDING AND THE ENVIRONMENT

-

VANCOUVER, 1998: conferenza mondiale
GREEN BUILDING CHALLENGE

-

MAASTRICHT, 2000: conferenza mondiale
SUSTAINABLE BUILDING

-

OSLO, 2002: SB'02 - conferenza mondiale
SUSTAINABLE BUILDING 2002

L'attenzione delle conferenze, e dei lavori delle commissioni, viene centrata su quella che viene definita come

**“L'INDUSTRIA DEL 40%”
(riferita ai paesi industrializzati)**

40% di tutta l'energia e la materia vengono usate per costruire e gestire gli edifici

40% di tutte le emissioni di CO₂eq provengono dalle attività di costruzione e operatività degli edifici

e

La maggior parte dell'uso di sostanze pericolose e/o nocive è relativo al settore edilizio

(SB'02)

PROTOCOLLO ITACA

Il Protocollo ITACA è uno strumento per la Certificazione del Livello di Sostenibilità Ambientale degli Edifici relativamente a diverse destinazioni di uso.

Promosso dalle Regioni italiane

Gestito dal Comitato di Gestione al quale partecipano:

Regioni, ITACA (Istituto per l'Innovazione e la Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale), iiSBE(international initiative for a Sustainable Built Environment) Italia, ITC-CNR (Istituto per le Tecnologie della Costruzione-Consiglio Nazionale delle Ricerche)

E' basato su SBMethod di iiSBE

Strutturato come una federazione di protocollo di valutazione regionali

PROTOCOLLO ITACA

Le Regioni che hanno aderito al protocollo ITACA sono:

- **Lazio**
- **Liguria**
- **Marche**
- **Piemonte**
- **Puglia**
- **Toscana**

Versioni derivate dal Protocollo ITACA sono state elaborate dalle regioni:

- **Umbria**
- **Veneto**

PROTOCOLLO ITACA

Il 14 novembre 2011 ITACA ha modificato il precedente accordo di collaborazione con iiSBE Italia e ITC-CNR , sottoscritto il 1° agosto 2009, avente come oggetto l'organizzazione di un sistema di valutazione e certificazione nazionale di natura volontaria della sostenibilità delle costruzioni;

Il 27 marzo 2012 ITACA ha sottoscritto un protocollo d'intesa con ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento) dando quindi avvio alla realizzazione di un sistema nazionale di accreditamento e certificazione, su base volontaria, a sostegno delle politiche regionali di sostenibilità ambientale delle costruzioni.

APPROVATO dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

OBIETTIVO. Garantire l'indipendenza, l'imparzialità e la competenza di chi valuta la conformità della certificazione basata sul Protocollo ITACA alle norme di riferimento.

TRANSITORIETA' OPERATIVA: iiSBE Italia e ITC-CNR partner tecnici per l'emissione di attestati e certificati

**un edificio sostenibile è salubre,
confortevole, durevole,
energeticamente efficiente e
ambientalmente responsabile**